



ATI

Società Cooperativa Sociale Interactive
Società Cooperativa Sociale Puzzle

CENTRO PUZZLE

CARTA DEL SERVIZIO
CENTRO DIURNO

via Cimabue 2, Torino

IL SERVIZIO

Aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17.00 , 12 mesi all'anno (escluse le festività).

◇ **REFERENTI DEL SERVIZIO:** Dott.ssa Marina Zettin e Dott.ssa Alessandra Ruzzini

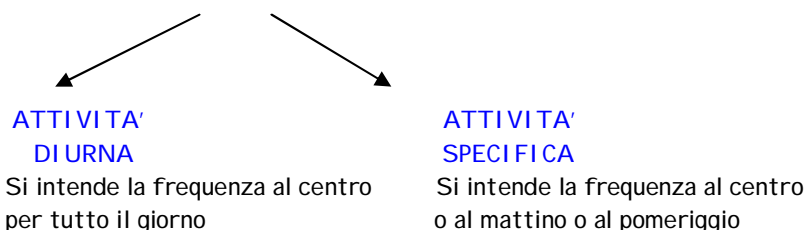
◇ **RECAPITI :** Tel. 011/3119900 fax: 011/3119900
e -mail centropuzzle@tiscali.it

◇ **TIPOLOGIA D'UTENZA:** TRAUMI CRANICI E GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE

◇ **FASCIA DI ETA':** 16-65 ANNI

◇ **MODALITA' DI INSERIMENTO:**

Si effettua un primo incontro di conoscenza con la famiglia e l'utente, procedendo con una visita neuropsicologica e neurocomportamentale per verificare le capacità residue cognitive e comportamentali del paziente al fine di delineare la stesura di un'ipotesi progettuale individualizzata, convalidata previo consenso delle UVH di territorio.



DOCUMENTI NECESSARI PER L'INSERIMENTO:

- Ø Verbale UVH
- Ø Certificazione relativa al protocollo 5
- Ø Prescrizione da parte del medico di eventuali farmaci da assumere durante il C.D. e posologia allegata
- Ø Eventuali diete prescritte da un medico dietologo
- Ø Documentazione clinica in possesso del familiare riguardante la storia clinica del paziente.

Una volta inserito l'utente, seguirà un periodo di osservazione nel quale verrà definita una Contention Scheduling delle attività.

Tale documento verrà inserito nella cartella dell'utente insieme alla documentazione del suo percorso terapeutico , nel rispetto della privacy.

Le contention scheduling variano nel tempo garantendo flessibilità e coerenza rispetto all'andamento dell'evoluzione progettuale.

◇ MODALITA' DI VERIFICA:

I follow up di verifica verranno effettuati ogni 3/6 mesi(secondo l'utente), attraverso una valutazione neuropsicologica e neurocomportamentale. Da tale verifica si potrà monitorare l'andamento del trattamento terapeutico globale e valutare opportuni cambiamenti riguardo la frequenza (richiedendo una diminuzione o un aumento) ed eventuali integrazioni di nuove attività secondo l'andamento evolutivo del progetto individualizzato.

Tali verifiche verranno sottoposte sia all'attenzione del familiare, sia dei servizi territoriali con cui, in sinergia rispetto ad un progetto integrato, verranno delineati i parametri progettuali.

◇ RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

La famiglia rappresenta l'interlocutore privilegiato, all'interno del processo di cambiamento, contemplato nel progetto terapeutico.

I familiari vengono attivamente coinvolti in un programma volto alla gestione relazionale univoca del caso. I feedback restituiti dalla famiglia permettono il vero riscontro rispetto all'evoluzione del progetto terapeutico centrato sull'utente in un contesto ecologico.

Le modalità di coinvolgimento avvengono attraverso:

- Incontri periodici individuali gestiti dai case manager (referente del caso che verrà individuato all'atto dell'inserimento) , focalizzati sul proseguimento delle regole neurocomportamentali adottate nel centro che devono essere poi mantenute in ambito familiare e territoriale
- Incontri di gruppo, finalizzati alla riflessione e all'interscambio di esperienze condivise ed informazioni preziose volte al miglioramento del servizio.
- Colloqui di sostegno psicologico, volti all'elaborazione dei vissuti emotivi dei singoli caregiver.

◇ RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI:

Il centro può rappresentarsi come anello di congiunzione tra il territorio e l'utente.

E' per tale ragione che i rapporti vengono costantemente mantenuti non solo per verificare l'andamento progettuale e la permanenza al centro dell'ospite, ma anche per costruire insieme, nella quotidianità una risorsa sempre più raffinata pronta ad accogliere l'inserimento sociale, lavorativo e scolastico del trauma cranico e della grave cerebrolesione acquisita.

Gli incontri vengono concordati con il responsabile di struttura circa ogni tre mesi o secondo la necessità del caso.

Le visite di aggiornamento vengono sempre documentate attraverso relazioni neuropsicologiche /educative.

ATTIVITA' DEL CENTRO DIURNO

NEUROPSICOLOGIA:

Mira al ripristino, mantenimento e potenziamento delle abilità corticali secondo tecniche che derivano dalla teoria cognitivista. Gli scopi sono quelli di integrare i miglioramenti cognitivi con le attività di vita quotidiana, di indirizzare all'uso di strategie atte a compensare e superare il deficit.

Le attività di neuropsicologia si svolgono in individuale e in gruppo, favorendo il ripristino e potenziamento di:

- § **Attenzione**
- § **Memoria**
- § **Funzioni frontali: riguardanti il versante più propriamente cognitivo e il versante neurocomportamentale.**

LOGOPEDIA:

Il trattamento logopedico consiste in un approccio globale che contempla:

- Ø rieducazione della deglutizione
- Ø rieducazione della disfagia
- Ø stimolazione della deglutizione
- Ø rieducazione del linguaggio verbale
- Ø rieducazione del linguaggio non verbale
- Ø riabilitazione del linguaggio pragmatico.

FISIOTERAPIA E ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA

Il trattamento neuromotorio con metodo perfetto (quando le competenze cognitive lo consentono) e tecniche Bobath per consentire al soggetto senza o con scarsa deambulazione approcci passivi e attivi per limitare la spasticità e l'ipertono e la coordinazione in azioni finalizzate alla gestione della vita quotidiana.

L'attività motoria adattata mira al recupero delle capacità motorie residue per permettere ai soggetti di svolgere in autonomia gli spostamenti di vita quotidiana.

Verrà affiancata l'idroterapia per operare in contesti più rilassanti e consoni al paziente.

ARTETERAPIA

Trattamento orientato verso la riabilitazione e la riattivazione del paziente attraverso l'espressione libera della creatività.

È possibile strutturare interventi in piccoli gruppi, utilizzando delle tecniche di intervento quali: il disegno libero, disegno gestuale, collage, colori a dita.

USCITE PROGRAMMATE

Finalizzate al monitoraggio ed alla supervisione del paziente durante l'esecuzione di compiti inerenti ad attività quotidiane.

LABORATORI:

- § LETTURA
- § COMPUTER
- § MANUALITA'
- § SOCI ALI ZZAZI ONE
- § GIARDI NAGGIO (periodo primavera-estate)
- § TERAPI A OCCUPAZI ONALE

COLLOQUI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il centro dispone di un **nucleo di ascolto** a sostegno del paziente e dei familiari.

La presa in carico del familiare avviene attraverso riunioni di gruppo (gruppi-famiglia) e monitoraggio e supervisione individuale per lavorare sulla gestione del paziente in casa , affinché le capacità neurocomportamentali apprese dal paziente all'interno del centro, non si disperdano con errati tentativi di supporto da parte del familiare.

Oltre alla gestione della patologia e delle informazioni annesse, si prende in carico il familiare anche dal punto di vista propriamente psicologico per affrontare tutte le dinamiche che tale evento ha drammaticamente radicato all'interno dei loro vissuti.

Le attività si articolano settimanalmente, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00, nel seguente modo.

Riportiamo qui di seguito una settimana tipo

SETTIMANA TIPO
CENTRO DI URNO PUZZLE

	LUNEDì	MARTEDì	MERCOLEDì	GIOVEDì	VENERDì
M A T T I N O	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo
	Attività motoria/idroterapia	Attività motoria/idroterapia	Attività motoria/idroterapia	Attività motoria/idroterapia	Attività motoria/idroterapia
	Logopedia	Lab. Lettura.	Lab. Lettura.	Lab. Lettura.	Lab. Lettura.,
	Lab. Lettura.	Lab. Computer,	Lab. Computer,	lab. manualità	Lab. Computer,
	Lab. Computer,	lab. manualità	lab. manualità	Uscita programmata	lab. manualità
	lab. manualità	Uscita programmata	Uscita programmata	Logopedia	Uscita programmata
Uscita programmata	Colloqui psicologici	Colloqui psicologici	Colloqui psicologici	Colloqui psicologici	
					Lab. teatrale
P O M E R I G I O	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo	Neuropsicologia individuale/gruppo
	Lab. Socializzazione	Fisioterapia	Lab. computer	Arteterapia	Lab. computer
	Lab. Musicale	Lab. computer	Uscita programmata	Fisioterapia	Lab. musicale
	Uscita programmata	Uscita programmata	Lab. Socializzazione	Lab. computer	Lab. Socializzazione
	Attività motoria/idroterapia	Lab. Socializzazione	Colloqui psicologici	Logopedia	Colloqui psicologici
	Arteterapia	Colloqui psicologici		Lab. Socializzazione	
	Lab. Musicale		Colloqui psicologici		
			Lab. Musicale		
			Lab. Teatrale (esterno)		

L' équipe

Il centro dispone di personale altamente qualificato, che, grazie ad una formazione continua, è in grado di operare nel settore delle gravi cerebrolesioni acquisite.

In coerenza con la sperimentaltà del centro, il personale operante, pur seguendo i parametri previsti dalla DGR 230 del 1997, e successivamente dalla DGC 06283/019 del 05/08/2003 per l'accreditamento, ha inserito nuove figure professionali, specifiche per la realizzazione progettuale dei piani di intervento, unica nel suo genere.

L' équipe del centro diurno Puzzle è così strutturata

- ◊ 1 COORDINATORE
- ◊ 2 NEUROPSICOLOGI
- ◊ 2 EDUCATORI
- ◊ 3 OPERATORI SOCIO SANITARI
- ◊ 1 INFERMIERE
- ◊ 1 ARTETERAPEUTA
- ◊ 1 FISIOTERAPISTA
- ◊ 1 LOGOPEDISTA
- ◊ 2 ESPERTO IN SCIENZE MOTORIE

- ◊ CONSULENTI SANITARI : 1 FISIATRA, 1 NEUROLOGO E 1 PSICHIATRA

Convenzioni

Il Centro Puzzle è convenzionato con l'Università degli studi di Torino, dipartimento di Psicologia, con il Politecnico di Torino, dipartimento di meccanica e con l'Università di Scienze Motorie.

Collabora inoltre con la Fondazione Carlo Molo su progetti riguardanti la Comunicazione.

Tali collegamenti forniscono un materiale sempre più aggiornato e prezioso riguardo gli strumenti e le tecniche utilizzate per la riabilitazione a lungo termine di soggetti traumatizzati cranici e con gravi cerebrolesioni acquisite.

È, inoltre, in rete per progetti di inserimento lavorativo con enti di formazione regionali quali l' ENAIP e lo IAL.